

15 MAGGIO 2023

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: SERVIZIO DI RITIRO, LAVAGGIO, STIRATURA E RICONSEGNA DELLA BIANCHERIA DA LETTO DA EFFETTUARSI PRESSO LO STUDENTATO S. BARTOLAMEO E PRESSO LO STUDENTATO MAYER RISPONDENTE AI “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA” PREVISTI DAL DM AMBIENTE 9 DICEMBRE 2020: REVOCA DELL’AGGIUDICAZIONE PER RINUNCIA DA PARTE DELL’IMPRESA LAVANDERIA EUROPA DI MALFER MANUEL E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA.

C.I.G: 97794598DC

Premesso che

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Al fine di poter esercitare tale finalità istituzionale l’Ente abbisogna di un servizio di lavaggio della biancheria di proprietà presso lo studentato di S. Bartolameo e presso lo studentato Mayer al fine di garantire le condizioni di igiene necessarie alla permanenza degli studenti negli alloggi universitari.

Con determinazione n. 84 di data 18 aprile 2023 sono stati approvati gli atti per l’indizione di un confronto concorrenziale per l’affidamento del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai criteri ambientali minimi previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”,

con determinazione n. 98 di data 4 maggio 2023 si è aggiudicato l’appalto a Lavanderia Europa di Malfer Manuel e c.,

nelle more del perfezionamento del contratto l’impresa Lavanderia Europa di Malfer Manuel e c. ha comunicato che intende sciogliersi da qualsiasi vincolo in relazione all’offerta presentata e con nota inviata a mezzo pec il giorno 14/05/2023 (prot. Opera n. 3743 d.d. 15/05/2023) è pervenuta la rinuncia formale all’aggiudicazione, per le motivazioni ivi contenute e a cui si rimanda.

Preso atto della rinuncia espressa all’aggiudicazione e della conseguente impossibilità di addivenire alla stipula del contratto per fatto e colpa imputabili all’aggiudicatario,

visto il disposto dell’art. 32 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e dell’art. 18 c. 9 della legge provinciale 23/1990 sull’irrevocabilità dell’offerta e quanto precisato nella lettera di invito secondo cui

“l’impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte”,

visto l’art. 34 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2317/2017, “Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 973 del 24 maggio 2013 relativa all’approvazione dei “Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT)”, il quale definisce l’offerta telematica una *“proposta contrattuale rivolta all’Amministrazione valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell’art. 1329 del codice civile”*,

assodata la necessità, al fine di tutelare l’interesse pubblico, di affidare celermente i servizi in oggetto, i quali risultano essenziali soprattutto dal punto di vista della garanzia dei livelli di igiene negli studentati,

considerato che l’indizione di una nuova gara determinerebbe un consistente ritardo nello svolgimento dei servizi, ritardo che si sommerebbe a quello relativo all’indagine di mercato tra più operatori economici avviata in precedenza e conclusasi senza un affidamento,

in applicazione del principio di conservazione degli atti giuridici e preso atto della difficoltà di individuare degli operatori economici interessati ad aggiudicarsi l’appalto in oggetto (in considerazione soprattutto dell’andamento anomalo del mercato dell’energia a seguito del conflitto in corso in Ucraina), l’ente ritiene preferibile avvalersi della procedura concorsuale già espletata e revocare l’aggiudicazione definitiva all’impresa Lavanderia Europa di Malfer Manuel e c. per mutamento della situazione di fatto (art. 21-quinquies della Legge 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”): in conformità alla sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 7533/2021, si ritiene quindi di non dover procedere alla modifica della graduatoria, che resta quindi quella indicata nel verbale di data 04/05/2023, né al ricalcolo e modifica dei punteggi attribuiti, procedendo quindi allo scorrimento della stessa, che vede collocato al secondo posto la Cooperativa provinciale servizi s.c.s. con una offerta economica pari ad euro 128.005,20, relativi ad un affidamento dei servizi per anni due, prorogabili di un’ulteriore annualità, in maniera da garantire una buona continuità al servizio.

Con riguardo alla impresa seconda classificata, in esito alle verifiche da parte degli Uffici in merito alla congruità dei prezzi e al possesso dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs 50/2016, si procederà a formalizzarne con apposito provvedimento l’aggiudicazione definitiva.

Visto l’art. 38 della Deliberazione della Giunta provinciale n. 2317/2017, relativo alla violazione dei Criteri e modalità di utilizzo del ME-PAT, vigilando APAC sul rispetto di tali Criteri e provvedendo all’accertamento delle relative violazioni,

visto l’art. 213 comma 10 del D.lgs. 50/2016, secondo cui ANAC gestisce il Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

l’Amministrazione provvederà altresì alle opportune segnalazioni ad APAC ed ANAC, riservandosi di valutare l’eventuale esperimento di ulteriori azioni.

In sede di indizione della procedura della gara relativa ai servizi di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer veniva anche autorizzata la proroga tecnica dell’impresa uscente, Euroleather 2000 s.n.c., fino al 31 maggio 2023 quantificata in € 6.764,07.= oltre ad IVA, considerando il periodo particolarmente carico di lavoro in virtù delle quantità di fine assegnazione dei posti letto;

considerate le tempistiche, non prevedibili in fase di indizione della gara, connesse a tale fase di revoca dell'aggiudicazione definitiva, scorrimento della graduatoria e nuova aggiudicazione definitiva una volta assolte con esito positive le verifiche sulla congruità dell'offerta e quelle, non in capo ad APAC, sul possesso dei requisiti, con il presente provvedimento si intende inoltre autorizzare la scadenza della proroga tecnica dal 31/05/2023 al 30/06/2023, che, seppure sommata alla precedente proroga, rispetta complessivamente il termine individuato dall'art. 3 comma 5 ter della L.P. 2/2020, che impone alle amministrazioni di addivenire ad aggiudicazione entro 4 mesi dall'avvio del procedimento.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- vista la legge 7 agosto 1990 , n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto della rinuncia, da parte di Lavanderia Europa di Malfer Manuel e C., con sede ad Aldeno (TN) Via Vegri n. 1 CF e P.IVA 01973960220, alla aggiudicazione del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai criteri ambientali minimi previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”;
2. di revocare ex art. art. 21-quinquies della Legge 241/1990 l’aggiudicazione definitiva a Lavanderia Europa di Malfer Manuel e C. per mutamento della situazione di fatto, imputabile alla stessa;

3. di procedere allo scorrimento della graduatoria rinviando a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva al nuovo operatore economico, in esito alle verifiche sulla congruità dei prezzi e, per quanto di competenza, sul possesso dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs 50/2016;
4. di procedere alle opportune segnalazioni ad APAC ed ANAC, salva valutazione di esperire ulteriori azioni nei confronti dell'impresa rinunciataria;
5. di autorizzare lo spostamento della scadenza della proroga tecnica dal 31/05/2023 al 30/06/2023 nei confronti dell'appaltatore uscente, Euroleather 2000 s.n.c. con sede in via A. Ceccon, 15/A, Loreggia (PD), cod. fisc. e part. IVA 05260520282;
6. di prendere atto che la spesa conseguente alla proroga tecnica di cui al punto precedente trova copertura nel programma di spesa n. 101/2023 disposto con la determinazione 272/2022 sulla macrovoce 041011 "Servizi ausiliari", centro di costo 11 "Servizio abitativo", budget del corrente esercizio;
7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente;
8. di dare atto che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP in quanto non rientra in campo di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. : 0

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(SM/EB/ec)